

VareseNews

Ragazzi e genitori nello sport: il Panathlon fissa le regole

Pubblicato: Giovedì 22 Ottobre 2015



C'è una **bella – e intelligente – novità** sui campi di un gran numero di società sportive di Varese: la sezione locale del **Panathlon**, in collaborazione con il **Coni** e del **Comune**, ha preparato un manifesto che contiene due decaloghi rivolti ai giovani atleti e ai loro genitori.

La "carta" è stata firmata dal presidente del Panathlon, **Lorenzo Benzi**, dall'assessore allo sport di Palazzo Estense, **Maria Ida Piazza**, e dai rappresentanti di associazioni e club cittadini. All'interno, come detto, i due decaloghi: il primo contiene i diritti fondamentali dei ragazzi che si accostano all'attività sportiva, il secondo invece codifica il comportamento che dev'essere tenuto dai loro parenti stretti.

Per i genitori che meglio rispetteranno queste regole ci sarà un riconoscimento, che verrà consegnato il prossimo 5 marzo a Palazzo Estense nel corso di una manifestazione indetta dal Panathlon stesso. I genitori meritevoli saranno segnalati dalle singole società che hanno aderito alla "carta" redatta in questi giorni, la quale sarà diffusa nei luoghi dove si svolgeranno allenamenti e partite.

CARTA DEI DOVERI DEL GENITORE DELLO SPORT

1. La scelta della disciplina sportiva preferita spetta ai miei figli, senza condizionamenti da parte mia.
2. Mio dovere e? verificare che l'attivita? sportiva sia funzionale alla loro educazione e alla loro crescita psico-fisica, armonizzando il tempo dello sport con gli impegni scolastici e con una serena vita familiare.
3. Evitero? ai miei figli piu? giovani pesanti attivita? agonistiche, privilegiando discipline formative e lo sport ludico e ricreativo.
4. Li seguirò? con discrezione e li aiuterò? ad avere un rapporto equilibrato con lo sport.
5. Non chiederò? agli allenatori dei miei figli nulla che non sia utile alla loro crescita e commisurato ai loro meriti e potenzialità?.
6. Diro? ai miei figli che per essere bravi sportivi e sentirsi felici nella vita non e? necessario diventare campioni.
7. Ricorderò? loro che anche le sconfitte aiutano a crescere perche? servono per diventare piu? forti.
8. Indicherò? loro i valori del Panathlon come fondamento etico per affrontare una corretta esperienza sportiva.
9. Al loro ritorno a casa non chiederò? se abbiano vinto o perso ma se si sentano migliori. Ne? chiederò? quanti gol abbiano segnato o subito o quanti record abbiano battuto, ma se si siano divertiti.
10. Vorro? specchiarmi nei loro occhi ogni giorno e vederli contenti di amare e praticare lo sport.

CARTA DEI DIRITTI DEL RAGAZZO NELLO SPORT

Tutti i ragazzi hanno il diritto di

1. Praticare sport.
2. Divertirsi e giocare.
3. Vivere in un ambiente salutare.
4. Essere trattati con dignita?.

5. Essere allenati ed educati da persone competenti.
6. Ricevere un allenamento adatto alla loro età, ritmo e capacità individuale.
7. Gareggiare con ragazzi dello stesso livello in idonee competizioni.
8. Partecipare allo sport in condizioni di sicurezza.
9. Usufruire di un adeguato periodo di riposo.
10. Avere la possibilità di diventare un campione oppure di non esserlo.

LE SOCIETA' CHE HANNO ADERITO

Arcieri Varese, A.S. Binda Varese, Canottieri Varese, Club Scherma Varese, CUS Insubria, Flyer Gym Varese, Gorillas Football Americano, Hockey Club Varese, Ice Sport Varese, Nuova Atletica Varese, Pallacanestro Varese, Pattinatori Ghiaccio Varese, Polha Varese, Rugby Varese, Sci Club Cunardo, Sci Nordico Varese, Società Varesina di Ginnastica e Scherma, Tennis Le Bettolle, Varese Calcio, Varese Ghiaccio, Varese Killer Bees, Varese Olona Nuoto, Velo Club Varese "Luigi Ganna".

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it